

L'ITALIA PER IL CINEMA: MINISTERI ICE E FILM COMMISSION A LONDRA PER "FOCUS 2019"

LONDRA\ aise\ - È iniziata oggi a Londra la quinta edizione di "FOCUS-The Meeting Place for International Production", manifestazione rivolta ai professionisti del settore audiovisivo e dedicata alle location, agli incentivi nazionali e regionali, alle facilities e ai servizi per il cinema, ospitata fino a domani presso il Business Design Centre della capitale britannica. Grazie alla collaborazione tra Mise, Mibact, Agenzia ICE, Luce Cinecittà e Italian Film Commissions, l'Italia è presente alla due-giorni con uno stand nazionale dedicato alla promozione delle eccellenze del nostro Paese in termini di location, industrie tecniche e agevolazioni per le co-produzioni internazionali. Lo Spazio Italia ospita quest'anno 14 film commission regionali che a Focus avranno modo di presentare il meglio dei propri territori e servizi. Presenti anche gli Studios di Cinecittà, oggi al centro di un grande progetto di rinnovamento che prevede la nascita di due nuovi teatri di posa all'avanguardia, uno studio green screen permanente, una piscina dedicata alle riprese subacquee e molto altro ancora. Sempre nello Spazio Italia i visitatori potranno conoscere il portale e la nuova app Italy for Movies, (uno strumento utile ed agile pensato sia per gli addetti ai lavori sia per il rilancio del cineturismo), e trovare informazioni sulle agevolazioni previste dal tax credit e sui fondi a sostegno della produzione. La giornata di oggi è iniziata con "Italia: The Place to Film" con gli interventi di Ferdinando Pastore Direttore dell'Ufficio Agenzia ICE di Londra, Stefania Ippoliti Presidente Italian Film Commissions, Andrea Spagna Marketing, Brand and Business Development Advisor di Luce Cinecittà e Iole Maria Giannattasio, Coordinatrice del Centro Studi della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Mibact. Domani, invece, sarà un'intera giornata dedicata agli incontri individuali. Alle 14.30, all'Italian Networking Cafè, presso la private lounge di Focus, si svolgerà un'attività di networking su invito. Le produzioni estere in Italia Le opere (film e altri prodotti audiovisivi) per le quali è stato richiesto il tax credit internazionale sono passate dalle 39 del 2016 alle 42 del 2018. Più evidente e significativa è però la crescita dell'ammontare richiesto, passato dai circa 18 milioni di euro del 2016 ai 75 milioni del 2018, equivalenti a un investimento eleggibile sul territorio italiano di circa 250 milioni di euro. Cinecittà Studios Il 2018 è stato un anno molto positivo per le produzioni e co-produzioni internazionali. Gli studi di Cinecittà hanno ospitato nel corso dell'anno passato "Catch 22" (regia di George Clooney, Grant Heslov ed Ellen Kuras), "The Pope" (regia di Fernando Meirelles), "6 Underground" (regia di Michael Bay) e coproduzioni come "The New Pope" (regia di Paolo Sorrentino) e "Il Nome della Rosa" (regia di Giacomo Battiato). Nel 2019 si è aggiunto invece il ritorno a Cinecittà dei grandi nomi del cinema italiano, con la costruzione di imponenti set: "L'uomo del Labirinto" (regia di Donato Carrisi), "Luna Nera" (regia di Susanna Nicchiarelli, Paola Randi, Francesca Comencini), "L'uomo Senza Gravità" (regia di Marco Bonfanti) e "Il Materiale Emotivo" (regia di Sergio Castellitto). Le Film Commission italiane presenti a Londra sono quelle di Puglia, Emilia-Romagna, Torino – Piemonte, Valle d'Aosta, Calabria, Lombardia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Genova – Liguria, Südtirol – Alto Adige, Basilicata, Roma – Lazio, Toscana, Trentino. (aise)